



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
41	11/02/2021	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, Titolo III-bis. Prima Autorizzazione Integrata Ambientale.

Societa' SIDER PAGANI S.r.l. con sede legale e installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, Via della Rinascita n.10, loc. Santa Lucia, l'attivit  IPPC codice 5.3 b) 4 dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE la Società SIDER PAGANI S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Via Della Rinascita n.10, località Santa Lucia, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMI) il ***OMISSIS***, con iscrizione al Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata di cui all'art. 216, comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha presentato, in data 08/05/2019, prot.n. 287418 e integrazione del 12/06/2019 prot. 370544, domanda di autorizzazione integrata ambientale comprensiva del progetto di ampliamento dell'attività industriale esistente con cambio di destinazione d'uso, per l'esercizio dell'attività IPPC codice 5.3 b) 4 dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane. Trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti";

CHE la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 17/06/2019 prot. 381119 ha comunicato l'avvio del procedimento e successivamente con nota del 19/06/2019 prot. 387780 ha indetto e convocata, per il giorno 26 luglio 2019 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società SIDER PAGANI S.r.l.;

CHE in data giugno 20 giugno 2019 è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06;

CHE al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06 non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO:

CHE in data 26 luglio 2019 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 20/09/2019 a seguito delle richieste di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espressa con nota del 25/07/2019 prot. 45253, acquisita in pari data al prot. 470547, dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 128/SA, acquisito al prot. 461527 del 22/07/2019, dell'ufficio precedente;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 04/09/2019 prot. 526613, ha comunicato il rinvio al 25/10/2019 della seduta di conferenza di servizi, giusta richiesta della Società proponente del 03/09/2019 prot. 523796;

CHE in data 25 ottobre 2019 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 06/12/2019 a seguito delle richieste di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno espressa con nota del 25/10/2019 prot. 62732, acquisita in pari data al prot. 6454432, dell'Università del Sannio espressa con rapporto tecnico-istruttorio n. 128/bis/SA, acquisito al prot. 645159 del 25/10/2019 e dell'ufficio precedente;

CHE la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno, con nota del 18/11/2019 prot. 696785, ha concesso la sospensione del procedimento, giusta richiesta della Società SIDER PAGANI S.r.l. del 14/11/2019 prot. 690407, attesa la necessità della conclusione del procedimento relativo all'istanza presentata al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino per il permesso a costruire con cambio di destinazione d'uso per ampliamento attività industriale esistente;

CHE con nota del 02/11/2020 prot. 515795 è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 14/12/2020 rinviata al 16/12/2020 con nota del 09/11/2020 prot. 527895, giusta richiesta dell'Università del Sannio del 06/11/2020 prot. 526435;

CHE il 16 Dicembre 2020, si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di servizi, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno e il rappresentante dell'Università del Sannio. Il Presidente, acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano reso con nota prot. 20185 del 25/10/2019, il parere favorevole con prescrizioni di RFI Rete Ferroviaria Italiana confermato con nota prot. 20190007227 del 17/10/2019, il parere favorevole del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino confermato con nota prot 17124 dell'11/12/2020, anche in relazione alla variante urbanistica di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 05/08/2020 relativa all'area di ampliamento, il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e

Paesaggio di Salerno e Avellino prot. 02/12/2020/0022323-P acquisito in sede di conferenza per il tramite della ditta, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole dell'ufficio procedente, sentita la dichiarazione della ditta in merito alla esclusione dell'assoggettabilità al D.Lgs. 151/2011 in materia di antincendio, acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL Salerno, Provincia di Salerno), dichiara chiusi i lavori della conferenza di servizi con votazione unanime favorevole ed immediata esecutività, con approvazione del progetto di che trattasi che costituisce per l'area di ampliamento, per il combinato disposto dell'art. 6 comma 13 e dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06, variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino con invito al Comune stesso ad apportare le relative annotazioni di competenza.

Il decreto autorizzativo resta subordinato all'acquisizione dell'intera documentazione rielaborata sulla base di quanto riportato nel presente verbale sia su supporto informatico che in doppia copia cartacea con la dichiarazione di conformità della copia digitale a quella cartacea e conterrà, oltre le prescrizioni di rito e quelle formulate dagli enti partecipanti alla conferenza, anche quella di dover comunicare l'inizio dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'installazione a questa U.O.D. procedente, al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino e alla Provincia di Salerno;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli altri Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. 602328 del 16/12/2020;

CHE in data 12/01/2021 prot. 13417 la Società SIDER PAGANI S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta;

CHE in data 03/02/2021 prot. 58689 la Società ha trasmesso nota integrativa;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06 e ss.mm. e ii, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L. 241/1990

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilavano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 04702/2021 prot. 61644.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1. di rilasciare alla Società SIDER PAGANI S.r.l., con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA) Via Della Rinascita n.10, località Santa Lucia, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMIS il ***OMISSIS, Responsabile tecnico ***OMISSIS*** ***O nata a ***OMI il ***OMISSIS, l'Autorizzazione Integrata ambientale, ai sensi degli artt. 29 bis e seguenti del D.Lgs.152/06, con approvazione del progetto che costituisce per l'area di ampliamento, per il combinato disposto dell'art. 6 comma 13 e dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs. 152/06, variante urbanistica allo strumento urbanistico vigente del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (con invito allo stesso ad apportare le relative annotazioni di competenza), per l'attività IPPC codice 5.3 b) 4 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane. Trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti, con una capacità massima di trattamento degli impianti di 360 Mg/g;
2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 13417 del 12/01/2021);

Allegato 2: Scheda D - Valutazione Integrata Ambientale (prot. 13417 del 12/01/2021);
Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 13417 del 12/01/2021);
Allegato 4: Scarichi idrici (scheda H) con prescrizioni (prot. 13417 del 12/01/2021)
Allegato 5: Scheda INT.4 (prot. 3417 del 12/01/2021) e Tabella riepilogativa dei codici EER autorizzati
(prot. 58689 del 03/02/2021);

3. di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'installazione alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino e alla Provincia di Salerno;

4. di stabilire che al termine dei lavori la Società dovrà presentare apposita perizia asseverata di conformità dei lavori eseguiti con il progetto approvato, il tutto da concludersi entro 3 anni dal rilascio del presente provvedimento. Nel periodo di realizzazione dei lavori, l'esercizio dell'impianto allo stato esistente proseguirà sulla base delle autorizzazioni rilasciate vigenti (iscrizione nel registro provinciale delle procedure semplificate ai sensi degli artt. 214 e segg. D.Lgs. 152/06). Durante i lavori di ampliamento, in costanza della prosecuzione dell'esercizio in essere con le procedure semplificate, dovranno essere adottate tutte le cautele e le misure di sicurezza per il personale ivi impegnato e per la realizzazione del cantiere;
5. di stabilire che al termine dei lavori dovrà essere trasmessa a questa U.O.D. procedente e a tutti gli Enti partecipanti alla conferenza di servizi, comunicazione di inizio attività relativamente all'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies c.1 del D.Lgs. 152/06 e contestualmente provvedere alla relativa cancellazione dal registro delle procedure semplificate;
6. di prevedere che contestualmente alla comunicazione di inizio attività A.I.A. dovrà essere prodotta polizza fideiussoria con le modalità di cui alla Parte Quinta della D.G.R. n. 8/2019, pena la sospensione del presente provvedimento;
7. di stabilire che la messa in riserva dei rifiuti dovrà essere effettuata in conformità alla D.G.R. n. 8/2019;
8. di prevedere che la movimentazione dei rifiuti dovrà essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'Autorità di controllo;
9. di stabilire che per le operazioni di recupero R4 dovranno essere applicate le procedure previste dai Regolamenti UE 333/2011 e 715/2013;
10. di stabilire che il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei punti di emissione dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
11. di stabilire che il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
12. di stabilire che dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
13. di stabilire che i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti, con la periodicità prevista dal PMeC e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sant'Egidio del Monte Albino e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

14. di prevedere che condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
15. di stabilire il rispetto delle prescrizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 114 del 24/07/2014 della UOD 07 Valutazione Ambientale di esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;
16. di stabilire che ai sensi dell'art. 29 octies, c.9 del D.Lgs. 152/06, la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, atteso che la Società è in possesso di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 Kiwa Reg. numero 3197-E, valida fino al 21/04/2023, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06;
17. di stabilire che la Società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, entro trenta giorni dal suo rilascio, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
18. di precisare che caso di mancato rinnovo della Certificazione e/o dell'Audit annuale il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni, con l'obbligo di adeguare l'intero importo della fidejussione nel caso si sia usufruito delle agevolazioni di legge;
19. di stabilire ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2024 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2026 per il suolo;
20. di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
21. di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006;
22. di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
23. di stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
24. di stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, salvo diverse disposizioni in merito, come segue:
 - entro il 30 gennaio dell'anno in cui sono programmati i controlli da parte dell'ARPAC, dandone immediata comunicazione alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
 - nell'anno di inizio attività il relativo versamento va fatto entro trenta giorni dall'avvio;
25. di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
26. di stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito

registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;

27. di stabilire che la Società in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

28. di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

29. di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

30. di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

31. di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

32. che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

33. di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società SIDER PAGANI S.r.l -, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Università del Sannio, all'Ente Idrico Campano, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Rete Ferrovia Italiana, alla Sovrintendenza ABAP di Salerno e Avellino, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

34. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

35. di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta